

Storia naturale, al museo per vivere la foresta pluviale

Pubblicato: Giovedì 25 Maggio 2017



Si inaugurano oggi alle 18 nelle sale del Museo di Storia Naturale sei nuove spettacolari ambientazioni che ricostruiscono le foreste pluviali asiatiche e africane, tra gli ambienti più ricchi di biodiversità del pianeta.

Le nuove realizzazioni, aperte al pubblico dal 26 maggio, completano la galleria di 83 diorami che illustrano la fauna e la flora di altrettanti ambienti della Terra, nel settore espositivo dedicato alla Zoologia dei Vertebrati.

Le foreste africane sono rappresentate dall'ambiente di vita di un bufalo di foresta, di un gorilla di pianura e di un okapi (un erbivoro evolutivamente imparentato con la giraffa), mentre in Asia e Nuova Guinea troviamo un banteng (un bovino asiatico) e un orango. Insieme a questi protagonisti principali sono presentati molti altri animali, dai piccoli mammiferi ai serpenti, dagli uccelli alle rane, oltre ad una grande varietà di insetti. Alberi, piante erbacee, fiori e frutti sono fedelmente ricostruiti riproducendo nei dettagli gli habitat considerati. Gli ambienti rappresentati sono situati in parchi nazionali o riserve naturali protette, spesso creati proprio per la salvaguardia delle specie esposte, alcune delle quali già minacciate di estinzione.

Le specie animali inserite nel loro ambiente enfatizzano così il messaggio di protezione della Natura nel suo insieme, essenziale per mantenere la biodiversità del nostro pianeta, di cui i musei di storia naturale sono preziosi testimoni. Le esposizioni a diorami completano il percorso di visita del Museo che illustra l'evoluzione della Terra e delle forme di vita che nel tempo l'hanno popolata.

Il Museo di Storia Naturale di Milano offre la più ricca esposizione a diorami in Italia, corredata da dettagliate didascalie che forniscono notizie e approfondimenti sulle specie esposte. È il più antico museo civico di Milano, fondato nel 1838 e visitato ogni anno da più di 300mila persone.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it